



verso retro, è il titolo generale al quale si riferiscono le opere di recente prodotte. rispetto alla produzione precedente (essenziali) ora, ogni ideazione è accompagnata dalla realizzazione di almeno tre opere distinte, opere che discendono da una medesima idea originaria, analoghe; nel colore, nella forma, nel materiale costitutivo, ma è la loro entità individuale che interessa, per ciò che rappresenta all'interno del processo creativo.

diovo, tre opere: la prima, è costituita da visibili spatolate di colore, come tutta la produzione degli essenziali, che va dal 1990 ad oggi; la seconda, che si presenta con una superficie levigata, riproduce una delle fasi di lavorazione, cioè, il verso della prima opera; la terza, mette in risalto la trama della rete di rinforzo finale, e riproduce il verso della seconda opera. in sostanza, ogni opera evidenzia le caratteristiche peculiari dei momenti operativi che si sono susseguiti, dando l'idea a quelle parti che prima non veniva neanche in mente di supporte, sottratte a una semplice funzione di supporto, se ora alla loro nuova condizione di opere a pieno titolo, nella galleria hoffmann, vi sono numerose colome in legno, portanti, alcune nel mezzo dello spazio, altre murate a vista, per la mostra ho voluto valorizzare questo ritmo, aggiungendo ripetutamente lavori a immagine di colonna, una idea più estrema, una, più diversa per gli angoli, una rosso carminio, nove opere analoghe, che occupano lo spazio interagendo con la struttura.

montevocchia, 20.8.93 antonio scaccabarozzi

enzeleausstellungen:

- 1965 centro culturale elio agresti, milano
- 1970 galleria s chiara, arezia
- 1971 galleria uxa, novara
- 1972 centro d'arte santelmo, salò
- 1973 galleria d'arte del cavallino, venezia
- gallerie rockerman, köln
- gallerie lydia megerl, bern
- gallerie thomas keller, münchen
- 1974 gallerie seestrasse, raperswil
- 1975 studio casati, merate
- 1976 centro rs, como
- gallerie lydia megerl, bern
- centro del portello, genova
- galleria d'arte il sole, bolzano
- 1978 galleria ferrari, verona
- galleria swart, amsterdamb
- galleria lorenzelli, bergamo
- 1979 il polifonico atti viviani, roma
- 1980 gallerie lydia megerl, bern
- sala comunale f. lurati, merate
- 1981 arti 1281, basel, one-man-show, gal megerl
- 1983 gallerie hoffmann, friedberg
- gallerie katrin rabus, bremen
- 1984 gallerie lydia megerl, bern
- notteca a. rasi, padova
- centro studi merale, merate
- 1986 gallerie hock, krefeld
- gallerie katrin rabus, bremen
- 1988 gallerie lydia megerl, bern
- 1989 gallerie katrin rabus, bremen
- 1991 gallerie katrin rabus, bremen
- centro d'arte santelmo, salò
- 1992 spiti "d'arte in grotte", robbiate
- 1993 gallerie d. lusec krohn, badenweiler
- 1994 gallerie katrin rabus, bremen
- gallerie hoffmann, friedberg

- seel 1966 teilnahme an gruppenausstellungen; u.a.
- 1970 "peau de lion" kunsthau zürich
- 1976 "mêlez vous de l'art" kunstmuseum othen
- 1977 "rationale konstruktion 77" aus serepion gelehrkrichen
- "de/kostruktion, sequenza, monocromia"
- centro rs, como
- 1981 "das papier" leopold-hoesch-museum, duren
- 1982 "medium papier" villa zanders, berg - gladbach
- 1985 "raccolta cernuschi ghivighelli"
- musée villa crova, genova.
- 1986 "die ecke, der corner, le coin"
- gallerie hoffmann, friedberg
- 1987 "emotion und methode"
- galerie der kunstler, münchen.
- 1988 "emotion und methode" i.v. yggipolstadt
- "le coin" musée cartoon, sion, kv yggipolstadt
- "temporal", städtisches galeiie lödenschaidt,
- städtisches museum, mulheim a.d.ruhr

über seine arbeit haben geschrieben:
 kuglia zarrefra, e luciano francalanci, paolo rizi,
 jörg zoller, p. böhm, h. apies, wilfried skreiner,
 franco calajà, vanni schewitter, rose und yvonne graf,
 luciano carmel, mario radice, germano bringhelli,
 alberto veça, claudia lenenti, piola mola, lujly erba,
 brunella antoninini, attilio marcoli, giovanni ascani,
 toni ionato, christine brunner, eugen gomringer,
 katrin rabus, l. pagano, m. panzera, m. saccomandi.

antonio scaccabarozzi

retro - spektive 1965 - 1993

bilder und rauminstallationen

ausstellung vom 11.9.93 - 1.12.93

eröffnung zur eröffnung der ausstellung
 samstags 11.9.93, 12 - 20 uhr
 sonntags 12.9.93, 12 - 20 uhr

am samstag um 17 uhr laden wir zu einem gespräch mit dem künstler ein.
 am sonntag am 17 uhr sind wir schon klüger und ?

vorausschau:
 22.09.93 - 26.09.93 art multiple, düsseldorf
 06.10.93 - 11.10.93 frankfurter buchmesse
 04.12.93 - 20.03.94 michael kühne

edition & galerie hoffmann
 dokumentation konstruktiver kunst
 d - 61169 friedberg (frankfurt/lyb-bahn 6)
 göbelsheimer mühle tel: 06031/2443 fax: 62965
 öffnungszeiten: di, mi, do + sonntag 11 - 20 uhr
 wir bitten um telefonische vereinbarung

hoffmann

averguppen:
 1966 - EQUILIBRIO STATICO DINAMICO
 in riferimento alla storia, affollata che stabiliscono un rapporto di equilibrio spaziale fra linee orizzontali, verticali, diagonali
 1969 - STRUTTURALI
 uso del metallo nella ricerca di percezioni inattese
 lavori in rilievo monocromi e policromi costruiti in legno, lavori in rilievo ottimali mediante la fustellatura della tela, strutture di puntini colorati dipinti su tela.
 1973 - MISURAZIONI
 come alcune misure convenzionali possano essere controverificabili, di fronte all'esperienza poetica, diverse soluzioni formali:
 linee quasi rette; registrazione di esaltazioni, tremolio, accartocci; tracciare linee rette a mano;
 superficie; calcolo e dichiarazione del quantitativo dipinto sulle superfici;
 tempo: la divisione del tempo riproposta in sovrapposizione, parole o numeri scritti nell'ordine in continua sovrapposizione su una superficie data.
 peso; l'esattezza della misura messa in dubbio dall'esperienza visiva, frammenti di colore pestati e incollati su tela.
 ironia; misura reale - misura rappresentata, l'immagine del sole posta a confronto con la misura di un puntino, dipinto sul vetro di una finestra, quasi simile, la misura rappresentata dell'oggetto in questione, ovviamente sta sulla foto.
 no, radicale opposizione tradotta in semplice misura numerica, scrivendo ripetutamente no
 condizione particolare: operazione di scrittura iniziata con la mano sinistra e terminata con la destra, volume: lavori che trattano paradossalmente la misura in unità di volume, paradosso che si spiega mediante l'intenzione nella tela di quantità di colore diluito, che per assorbimento e espansione, da volume diviene superficie; anche in questo caso, l'esattezza della misura vengono messe in dubbio dall'esperienza della visione.
 1983 - QUANTITÀ
 opere determinate da scelte liberamente affidate al desiderio del momento.
 pallone legale al soggettivo - movimento del dipingere - col colore, che si conclude nettamente in una forma.
 1990 - ESSENZIALI
 corpi pittorici legati al soggettivo - movimento del costruire - col colore, opere prive di supporto, realizzate con colore e colla rinforzate da una rete.
 1993 - FREDDO FREDDO
 modo artistico di rivellare ciò che sta dietro la "parte buona" di natura.